

## MARGARETHE DREXEL Making Love After Life

Galleria Doris Ghetta -  
Milano

25 Maggio –  
30 Giugno 2022

### Orario

Giovedì – Sabato  
15.00 – 19.00  
e su appuntamento

Via Ventura 6  
20134 Milano, Italia

**Margarethe Drexel** (Ehenbichl, 1982) torna in Italia per inaugurare *Making Love After Life*, la sua prima personale in Italia presso Galleria Doris Ghetta Milano. Attraverso installazioni organiche, tessuti ricamati e oggetti risemantizzati, Drexel prosegue la sua ricerca precedentemente presentata nella mostra di gruppo *The Missing Majority* presso la sede di Ortisei della galleria. La pratica di Margarethe Drexel si sviluppa attorno agli apparati simbolici del passato che persistono tuttora nella contemporaneità, dove vengono rielaborati e ripresentati con veste nuova. Sono in particolare i simboli legati al passaggio dalla vita alla morte a restituire con chiarezza il modo in cui credenze religiose, conoscenze tradizionali popolari e dispositivi di controllo e della paura si intrecciano tra loro. Trasmessi nel tempo tanto dalle potenze egemoniche conquistatrici quanto dalle comunità subordinate, il discorso simbolico si basa su una visione comune e condivisa della vita dopo la morte, una prospettiva che inevitabilmente condiziona e orienta di più il tempo della vita.

Affascinata in particolar modo dai rituali che accompagnano un defunto, Drexel riflette sul presente regime neoliberista dove la ritualità collettiva si è spostata in una dimensione privata e individuale, per risalire alle danze macabre e alle tradizioni popolari tardomedievali in cui gli affreschi e le rappresentazioni visive testimoniano forme gioiose e irriverenti di resistenza popolare.

*Making Love After Life* si sviluppa attorno all'installazione organica "Good Spirits. In Transformation", dove una serie di bottiglie contenenti un liquido in fermentazione determinano il gonfiarsi di palloncini bianchi fissati sui colli delle bottiglie. Il liquido contenuto è composto da una miscela a base di iperico, una pianta chiamata anche Sangue di nostro Signore, Sangue di San Giovanni o Erba delle Streghe. Il suo nome scientifico, *Hypericum perforatum*, è dato dal fatto che le foglie di questa pianta presentano dei piccoli fori che si diceva fossero stati fatti con un ago dal diavolo, come vendetta del potere di quest'erba contro gli spiriti maligni. L'olio estratto dall'iperico veniva inoltre utilizzato contro le scottature del sole, bevuto come infuso per combattere la depressione o interrompere una gravidanza, rappresentando al contempo un dono divino rigenerante e un potere distruttivo e trasformativo. L'iperico in fermentazione catalizza processi di trasformazione della materia e racconta di una battaglia silenziosa tra sistemi di credenze simboliche.

La dualità tra luce e ombra, divino e demoniaco, bene e male si articolano nelle opere in mostra, come in "Man sieht die Sonne langsam untergehen und erschrickt doch, wenn es plötzlich dunkel ist" (Si vede il sole tramontare lentamente e tuttavia si è sorpresi quando improvvisamente si fa buio) dove strati di resina e cera richiamano la luce delle candele che illuminano la giusta via del fedele; o come in "Morgen gibt es kein heute" (Domani non c'è Nessun oggi) e in "Fürchte dich nicht" (Non temere), che rappresenta una capra dal Collo Nero del Vallese, caratterizzata da una linea netta tra la parte anteriore del corpo di colore nera, mentre la parte posteriore rimane bianca. In netto contrasto con la pecora e la sua simbologia, la dimensione semantica della capra si allontana dalla sfera del divino e della docilità per abbracciare quella del demoniaco, dell'ignoto e del perturbante. Guardando il vuoto nero di fronte a lei o rappresentata attraverso le parole dell'Apocalissi di San Giovanna, la capra è capace di un'esperienza sublime e di uno sguardo verso un'altra dimensione.

Margarethe Drexel prende le mosse dalla storia della sua comunità d'origine nel Tirolo austriaco, andando a esplorare tutte quelle pratiche sotterranee che si sono sviluppate all'interno dei gruppi subalterni come forme di resistenza alle gerarchie del potere. Drexel conduce un'indagine nella storia e nella cultura di una comunità che sa essere analitica e scientifica e al contempo intima, spirituale e amorevole.